



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

**SEZIONE ECOLOGIA**

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

**Servizio VAS**

AOO\_089/ 4277 del 6/4/16

Trasmissione esclusiva a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ente Parco Nazionale del Gargano

c.a. Direttore

[direttore@parcogargano.legalmail.it](mailto:direttore@parcogargano.legalmail.it)

Sezione regionale "Assetto del Territorio"

[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO: L.R. n.44/2012 ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco Nazionale del Gargano.**

In riferimento all'oggetto, con la presente si riscontra la nota prot.1018 del 15/03/2016, a firma del Direttore dell'Ente Parco in indirizzo, con cui si chiedeva a questa Sezione ed alla Sezione regionale in indirizzo: "di voler fornire indicazioni circa le modalità di espletamento della procedura di VAS ed in particolare sulla individuazione dell'autorità competente, proponente e procedente. Ciò in considerazione del particolare di adozione ed approvazione del piano per il Parco che la legge 394/91 affida alla Regione, titolare allo stesso tempo del procedimento di VAS".

Per quanto riguarda l'autorità competente:

- ai sensi dell'articolo 5.1. lettera p) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'articolo 2.1. lettera e) della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. l'autorità competente è "la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato";
- ai sensi dell'art.7, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.: "Sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione compete alle regioni e province autonome o agli enti locali";
- lo stesso articolo, al successivo comma 6, stabilisce: "In sede regionale, l'autorità competente e' la pubblica amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome";
- ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.R. n.44/2012 "In sede regionale, l'autorità competente per la VAS è individuata nella struttura cui sono attribuite le funzioni in materia di valutazioni ambientali";
- lo stesso articolo, al successivo comma, stabilisce che il requisito della separazione tra autorità procedente e autorità competente, a garanzia dell'autonomia e terzietà delle valutazioni, è soddisfatto "anche se l'autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione";
- il modello organizzativo regionale attualmente vigente pone in capo alla scrivente Sezione regionale – Servizio VAS le suddette funzioni di autorità competente regionale per la VAS, in virtù della Deliberazione di Giunta regionale n. 1845/2014 e conseguenti determinazioni dirigenziali;
- inoltre, l'organizzazione regionale attualmente vigente, in virtù della Deliberazione di Giunta regionale n. 1112/2011, pone in capo questa Sezione regionale – Servizio VIA/VINCA le funzioni di autorità competente per la Valutazione di Incidenza, cui il Piano per il Parco Nazionale del Gargano è soggetto ai sensi dell'art.4, comma 4, della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.;
- a tal proposito, giova evidenziare, con riferimento alle integrazioni tra valutazioni ambientali, che ai sensi dell'art.17 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii stabilisce:  
"1. La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma.

*PC*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**Servizio VAS**

*2. Nei casi di cui al comma 1 il rapporto preliminare di verifica e/o il rapporto ambientale devono recare i contenuti previsti dall'allegato G del d.p.r. 357/1997.*

*3. Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza"*

Per quanto riguarda il soggetto proponente:

- ai sensi dell'art.5.1. lettera r) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'articolo 2.1. lettera g) della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. il proponente è "il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del/la presente decreto/legge";
- ai sensi dell'art.12, comma 3, della legge n.394/1991 ss.mm.ii."il piano è predisposto dall'Ente Parco".

Per quanto riguarda l'autorità procedente:

- ai sensi dell'articolo 5.1. lettera q) del D.Lgs.n.152/2006 ss.mm.ii. e dell'articolo 2.1. lettera f) della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. l'autorità procedente è "la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma";
- ai sensi dell'art.12, comma 3, della legge n.394/1991 ss.mm.ii."Il piano, approvato dal consiglio direttivo, e' adottato dalla regione entro novanta giorni dal suo inoltro dal parte dell'Ente parco";
- ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera b) della L.R. n.19/97 all'Ufficio (oggi Servizio) regionale "Parchi e Tutela della Biodiversità", incardinato presso la Sezione regionale in indirizzo giusta DGR n.675/2011, è attribuito il ruolo di coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione;
- con Deliberazione di Giunta regionale n.760/2011 è stata istituita una struttura tecnica inter-assessorile deputata alla definizione del parere tecnico-amministrativo di cui all'art.12, comma 3, della Legge Quadro n. 394/91 e ss.mm.ii. per i piani dei parchi nazionali;

Per quanto attiene alle modalità di impostazione ed espletamento della VAS, si evidenzia che, ai sensi dell'art.7, comma 5, della legge regionale 44/2012 "Qualora il proponente sia un soggetto pubblico differente dall'autorità procedente, l'autorità competente, d'intesa con l'autorità procedente, può attribuire al proponente l'esercizio, anche parziale delle funzioni di autorità procedente di cui agli articoli da 8 a 15".

Al fine di perseguire la massima integrazione ed efficacia procedimentale, si propone ai soggetti in indirizzo l'allegato schema logico-procedurale di integrazione della VAS nel processo di formazione ed approvazione del Piano in oggetto, secondo quanto previsto all'art.9, comma 1 lettera b) della legge regionale VAS.

Tale schema, comprensivo dell'elenco minimo dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati da coinvolgere nella consultazione preliminare, prevede la possibilità, sopra enunciata, che l'Ente Parco svolga parzialmente le funzioni di autorità procedente, avviando la predetta consultazione preliminare (scoping) contestualmente al processo partecipativo di cui al citato articolo 12, comma 3, della L.394/1991, ai fini della successiva approvazione da parte del consiglio direttivo e la conseguente adozione della Regione.

Si rammenta, infine, quanto disposto dal citato articolo 17 della legge regionale in parola in merito all'integrazione delle valutazioni ambientali, con particolare riferimento alla Valutazione di Incidenza, pertanto il Rapporto Ambientale dovrà recare anche i contenuti previsti dall'Allegato G del di cui al DPR 357/97 ss.mm.ii. e le modalità di informazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati devono dare specifica evidenza di tale integrazione procedurale tra VAS e Vinca.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**Servizio VAS**

Si rimane pertanto in attesa di conoscere gli intendimenti dell'autorità procedente regionale in indirizzo, con particolare riferimento alla presente proposta di coordinamento procedimentale, restando a disposizione per ogni utile collaborazione.

P.O. VAS

*Dott.ssa Simona Ruggiero*

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia**

*(Ing. Giuseppe Tedeschi)*

**Allegati:**

1. *Schema logico-procedimentale VAS con elenco SCMA*



Schema logico-procedurale di integrazione della VAS nel processo di approvazione del Piano del Parco Nazionale del Gargano

Art. 12 L.394/1991 - Piano per il Parco	Procedura VAS	Tempistica
Elaborazione dei Criteri per la predisposizione del Piano per il Parco	Redazione Rapporto Preliminare di Orientamento e relativo questionario di Scoping	
	Individuazione dei soggetti con competenza ambientale e degli enti territoriali interessati ( di seguito per brevità SCMA), ai sensi dell'art. 1 –co 1 –lett. h della L.R. 44/2012 ( VEDI ELENCO ALLEGATO)	
Atto deliberativo del Consiglio Direttivo dell'ente Parco di formalizzazione dei criteri per la predisposizione del Piano per il Parco, comprendente il Rapporto Preliminare di orientamento VAS, il relativo questionario di scoping e l'elenco dei SCMA da consultare.	<u>Art. 9 L.R. 44/2012 – Impostazione della VAS.</u> Presentazione all'autorità competente in sede regionale dell'istanza di avvio della procedura di VAS corredata dell'atto deliberativo di formalizzazione della proposta di piano, comprensivo del rapporto preliminare di orientamento, del questionario di scoping e dell'elenco dei SCMA da consultare, eventuali elaborati di piano e/o contributi e osservazioni già espressi ( su supporto informatico)	
Partecipazione della Comunità del Parco alla definizione dei criteri di predisposizione del piano del parco indicati dal consiglio direttivo.	<u>Art. 9 L.R. 44/2012 – Impostazione della VAS.</u> Avvio della consultazione preliminare (scoping) con soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati: - pubblicazione della documentazione sul sito istituzionale dell'Ente Parco e dell'autorità procedente regionale; - comunicazione ai SCMA, all'autorità procedente e all'autorità competente dell'avvenuta pubblicazione, con l'indicazione delle modalità di trasmissione dei contributi da parte dei suddetti SCMA ed enti territoriali	90 gg +
Espressione parere Comunità del Parco	Recepimento osservazioni SCMA in ambito VAS	
Elaborazione del Piano del Parco e del relativo Regolamento.	<u>Art. 10 L.R. 44/2012</u> Elaborazione del Rapporto Ambientale (RA) e della Sintesi non Tecnica (SNT) secondo i contenuti di cui all'Allegato VI Parte II D.Lgs 152/2006 e sulla base degli esiti della consultazione preliminare(scoping).	
Atto Deliberativo del Consiglio Direttivo del Parco di approvazione della proposta di Piano e del relativo Regolamento, comprendente il RA e la SNT		
Trasmissione documentazione di Piano e di VAS, all'autorità procedente regionale per l'istruttoria della struttura tecnica di cui alla D.G.R. 760/2011.		
DGR di adozione del Piano del Parco e del relativo Regolamento, comprensiva del Rapporto Ambientale e SNT ed avvio della consultazione pubblica artt. 12, commi 4 e 5, della L.394/91 e art. 11 della L.R. 44/2012)	<u>Art. 11 – L.R.n.44/2012.</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Deposito per 60gg della copia cartacea della documentazione di piano e del Rapporto Ambientale e SNT presso uffici dell'Autorità procedente regionale e delle Province interessate.</li><li>• Pubblicazione documentazione su sito web dell'autorità procedente regionale;</li><li>• Trasmissione copia cartacea e digitale della documentazione all'autorità competente regionale per la VAS.</li><li>• comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati ( come</li></ul>	80 gg ( 40+40), ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.394/1991, comprensivi dei 60 giorni di consultazione pubblica VAS,(che decorrono dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP)



Schema logico-procedurale di integrazione della VAS nel processo di approvazione del Piano del Parco Nazionale del Gargano

	individuati in fase di scoping) affinché questi abbiano l'opportunità esprimersi; • Pubblicazione AVVISO sul BURP contenente le informazioni indicate al comma 3 lettera d) dell'art. 11 L.R.44/2012	
Esame delle osservazioni pervenute e trasmissione parere dell'Ente Parco all'autorità procedente regionale	Al termine della fase di consultazione il proponente trasmette all'autorità procedente regionale le osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri espressi dai SCMA controdeduzioni e/o eventuali modifiche al Piano e/o al Rapporto Ambientale.	30 gg ( art. 12, comma 4, L.394/1991)
L'autorità procedente regionale si pronuncia sulle osservazioni presentate e acquisisce le intese con l'Ente parco per quanto concerne le aree di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 e d'intesa, oltre che con l'Ente parco, anche con i comuni interessati per quanto concerne le aree di cui alla lettera d) del medesimo comma 2.	<u>Art. 12 – L.R. 44/2012</u> l'autorità procedente inoltra all'autorità competente regionale VAS le osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri espressi dai SCMA e trasmette le proprie controdeduzioni e/o eventuali modifiche al Piano e/o al Rapporto Ambientale.	120 gg. ( ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.394/1991, comprensivi dei 90 gg. di cui all'art. 12, comma 2, della L.R.4472012)
	Espressione parere motivato di VAS, comprensivo di VINCA	
	<u>ART. 12, comma 4 – L.R. 44/2012</u> L'autorità procedente e il proponente, anche in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma	
	<u>ART.13, comma 1 L.R. 44/2012</u> 1. L'autorità procedente e il proponente provvedono alla redazione della dichiarazione di sintesi, che costituisce parte integrante del piano o programma, tenendo conto di tutti gli elementi emersi durante la valutazione e descrivendo le modalità con cui l'intero processo ha influenzato i contenuti del piano o programma. In particolare, la dichiarazione di sintesi illustra, alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel parere motivato: a) in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma; b) come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni; c) le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.	
DGR DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO E DEL REGOLAMENTO, comprensiva del Rapporto Ambientale, della SNT, della Dichiarazione di Sintesi e delle Misure previste per Monitoraggio (art. 13 L.R. 44/2012)		



Schema logico-procedurale di integrazione della VAS nel processo di approvazione del Piano del Parco Nazionale del Gargano

**SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI ed ENTI TERRITORIALI INTERESSATI** (ai sensi dell'art. 1-co 1-lett. h) della L.R. 44/2012

REGIONE PUGLIA
Sezione Urbanistica
Sezione Assetto del Territorio
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Sezione Lavori Pubblici
Sezione Risorse Idriche
Sezione Protezione Civile
Sezione Rischio Industriale
Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico
Sezione Demanio e Patrimonio
Sezione Programmazione e Pianificazione Infrastrutture per la mobilità
Sezione Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica
Sezione Attività economiche consumatori
Sezione Agricoltura
Sezione Foreste
Sezione Caccia e pesca
Sezione Turismo
AGENZIA REGIONALE SANITARIA DELLA PUGLIA (ARES)
AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF)
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA)
AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA (AdB)
AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA (ASL/FG)
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNI INTERESSATI E LIMITROFI
RISERVE NATURALI DELLO STATO (Falascone, Foresta umbra, Il Monte-Ischitella e Carpino, Isola di Varano, Lago di Lesina (parte orientale), Masseria Combattenti, Monte Barone, Palude di Frattarolo, Saline di Margherita di Savoia, Sfilzi)
CONSORZI DI BONIFICA eventualmente interessati
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
ACQUEDOTTO PUGLIESE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
AUTORITÀ MARITTIME/CAPITANERIE DI PORTO
MINISTERO DELL'AMBIENTE